

ANNO SCOLASTICO 2021-22
DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DEL CONSIGLIO DI CLASSE 3 SEZ. AE

1. Situazione di partenza della classe - esito dei test di ingresso

La classe è composta da 19 alunni, 7 maschi e 12 femmine, 15 dei quali frequentano la classe terza per la prima volta. Rispetto all'anno scorso la componente degli studenti ha subito importanti variazioni dovute sia alla perdita di 5 studenti, quattro dei quali non hanno superato l'anno e uno che ha scelto di non riscriversi alla nostra scuola, sia per l'ingresso di 6 nuovi studenti, 2 maschi e 4 femmine, provenienti da altri licei. Sono da annoverare tra questi i quattro alunni ripetenti la classe terza. I nuovi studenti, molto eterogenei tra loro si stanno integrando alla classe con tempi diversi, il gruppo delle femmine più facilmente, uno dei maschi con parecchia difficoltà, dovuta soprattutto alla sua importante timidezza, nonostante i frequenti tentativi dei compagni. Anche il corpo docenti della classe ha subito qualche variazione, sia perché sono cambiati gli insegnanti di alcune discipline (italiano e storia, matematica e fisica, sc. motorie, religione) sia perché passando al triennio si sono aggiunti nuovi insegnamenti (storia dell'arte e filosofia).

Complessivamente, nel primo mese di scuola gli studenti hanno mostrato un comportamento corretto e rispettoso dei compagni, dei docenti e di tutte le regole dell'ambiente scolastico, sia in classe che durante la ricreazione. In particolare, le norme volte a garantire la scuola in presenza in tutta sicurezza (mascherina, distanziamento, igienizzazione mani), sono comprese e condivise dalla classe che tende naturalmente a rispettarle e mostra collaborazione verso qualche richiamo dei docenti, dovuto principalmente a sporadiche dimenticanze.

Durante le lezioni l'attenzione è buona, la partecipazione invece risulta limitata ad un numero inferiore di studenti che interviene spesso, alcuni perché per carattere più disinvolti e portati naturalmente a prendere la parola, altri per una capacità di riflessione, in merito agli argomenti proposti, molto più spiccata. Dal punto di vista cognitivo la classe è parecchio eterogenea, a fronte di un piccolo gruppo di studenti che mostra ottime capacità di astrazione, riflessione, è in grado di utilizzare giudizi autonomi razionalmente giustificati e usa autonomamente le conoscenze e le abilità acquisite per far fronte a problemi e situazioni nuove, un numero maggiore di studenti mostra una predisposizione agli studi liceali meno marcata, per alcuni i processi di comprensione sono più lenti, anche per il permanere di alcune lacune pregresse che il primo biennio ha potuto colmare solo parzialmente, altri confondono il momento della comprensione, cui vengono guidati in classe, con il sapere che è, invece, frutto di memorizzazione e rielaborazione personale.

All'interno della classe, vengono riconosciuti a quattro alunni bisogni educativi speciali, formalizzati in un PDP. La lettura dei bisogni speciali è supportata da una diagnosi fornita alla scuola dalla famiglia. Tra questi studenti, alcuni ancora usano in modo poco adeguato degli strumenti compensativi e le misure dispensative volte a colmare la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria.

Il lavoro pomeridiano, seppure ancora minimo nel primo mese di scuola, risulta nel complesso ordinato e abbastanza puntuale.

Sono stati somministrati i seguenti test d'ingresso:

- Italiano, prova scritta a tutta la classe
- Spagnolo, solo ai nuovi ingressi
- Inglese, solo ai nuovi ingressi

In particolare l'insegnante di Italiano segnala lacune importanti presenti nella lingua scritta relative sia ad errori grammaticali che sintattici.

<i>materia</i>	<i>non raggiunto</i>	<i>sufficiente</i>	<i>intermedio</i>	<i>avanzato</i>
<i>lettere</i>	X			
<i>Inglese</i>		X		
<i>Spagnolo</i>		X		

2. Attività di recupero – sostegno e approfondimento – Piano integrazione apprendimenti

Nel suo complesso la classe deve proseguire e portare a compimento il processo di recupero cominciato nel primo biennio. A tal fine vengono attuate, a discrezione dei singoli docenti, attività di recupero *in itinere* (per le quali si fa riferimento ai Piani di lavoro individuali) e piani di integrazione degli apprendimenti. I docenti si riservano comunque di sfruttare l'opportunità offerta dagli sportelli per integrare l'azione didattica anche a sostegno di eventuali PAI (Piano di apprendimento individualizzato).

3. Obiettivi di apprendimento

Alla luce dell'analisi della situazione iniziale, tenuto conto delle finalità dell'Istituzione Scolastica e sulla base del Piano dell'Offerta Formativa, il Consiglio della classe 3AE ha ritenuto opportuno fissare per la classe gli obiettivi di apprendimento di seguito suddivisi nelle varie aree di pertinenza.

Obiettivi educativo-didattici comuni (competenze trasversali e competenze di cittadinanza)

a. Con riferimento all'educazione civica

- Partecipare attivamente alla vita della classe
- Acquisire consapevolezza, e conseguente senso di responsabilità, del proprio diritto-dovere di essere protagonisti attivi del processo di apprendimento
- Acquisire nel lavoro scolastico un metodo che favorisca l'atteggiamento critico e indirizzi ad imparare a imparare
- Acquisire consapevolezza e capacità di auto orientamento relativamente alla specificità delle singole discipline e in rapporto alle proprie attitudini anche in relazione alle attività di A-SL e di orientamento post diploma
- Acquisire consapevolezza e conseguente senso di responsabilità, del proprio diritto-dovere di essere cittadini attivi capaci di partecipare alla vita civile, sociale, politica ed economica.

- Conoscere il paradigma economico-relazionale dell'Economia civile, centrato sulla reciprocità, sul bene comune e sulla persona che ne promuove la ricerca con efficienza ed equità.
- Riflettere sulla costruzione dell'identità e sulle differenze di genere.

Si allega tabella con le tematiche specifiche che verranno affrontate in educazione civica.

b. Con riferimento alle competenze - conoscenze trasversali alle varie discipline

- Acquisire le conoscenze disciplinari
- Sviluppare competenze espositive e comunicative sia in ordine alle diverse tipologie di scrittura, sia nella strutturazione logico-sintattica del discorso e nell'uso del lessico specifico
- Sviluppare, quando possibile, lo studio tematico in una dimensione pluridisciplinare
- Nel metodo di studio sviluppare le abilità di analisi, sintesi, schematizzazione

4. Comportamenti omogenei del Consiglio di classe

- Sollecitare gli allievi al dialogo educativo esigendo atteggiamenti e modalità di lavoro adeguati alle loro buone potenzialità.
- Stigmatizzare e arginare atteggiamenti poco responsabili e superficiali; in particolare sanzionare la mancata esecuzione del lavoro domestico.
- Favorire gli interventi degli allievi meno propensi a partecipare attraverso un coinvolgimento attivo fatto di domande dirette, inviti a prendere la parola e rinforzi positivi.
- Sottolineare positivamente gli interventi pertinenti al fine di favorire il senso di autoefficacia degli studenti.
- Utilizzare il font Lexie Readble per le verifiche scritte come strumento inclusivo.
- L'uso del cellulare è normato dal Regolamento scolastico; eventuali usi didattici in orario antimeridiano saranno guidati dai docenti.
- Qualora si registrino comportamenti irrispettosi nei confronti della comunità scolastica, essi verranno segnalati con nota disciplinare sul registro di classe e sul libretto.
- Assenze anomale, consegne non eseguite o non rispettate e ogni comportamento contrario al Regolamento o indice di un carente senso di responsabilità verranno fatti oggetto di segnalazione scritta e di intervento a cura del coordinatore di classe.

5. Scelte metodologiche e strumenti

a. Metodologie didattiche

- Lezione frontale e partecipata
- Lettura/confronto di materiali audio/video/bibliografici
- Esercitazioni e correzione in classe degli elaborati
- Discussioni di gruppo
- Uso dei laboratori
- Flipped classroom
- Lavori di gruppo

- Service Learning
- b. **Strumenti**
 - Libri di testo e dispense
 - Articoli da quotidiani e riviste specializzate
 - Sussidi audiovisivi
 - LIM

Metodologia didattica particolare

Per rendere efficace la loro azione educativa e didattica i docenti concordano nell'impegno di favorire un clima costruttivo che aiuti gli studenti ad assumere atteggiamenti aperti, collaborativi e fiduciosi. A questo scopo ogni docente imposterà l'attività didattica con gli accorgimenti pedagogici ritenuti più efficaci.

Metodologia di lavoro (non legata alla tradizionale lezione frontale/partecipata) prevista per particolari argomenti/moduli/attività

Scienze umane: Flipped classroom per alcuni argomenti da definire

Spagnolo: realizzazione di video

Criteri di verifica e di misurazione dell'apprendimento (facendo esplicito riferimento al PTOF)

Partendo dal presupposto che la valutazione non è solo un momento di verifica della qualità dell'apprendimento, ma anche un essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, gli insegnanti concordano nel ritenere che gli alunni dovranno essere costantemente informati su ciò che si sta valutando, in relazione a quali obiettivi e con quali criteri.

L'obiettivo sarà quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci.

I Docenti forniranno agli alunni tutte le informazioni relative alle varie prove di profitto formative e sommative, al fine di renderli consapevoli dei loro punti di forza e delle loro debolezze.

Tipologia di prove:

- Prove di tipo tradizionale:

Sono le prove a stimolo aperto e risposta aperta, quali i classici "colloqui orali" e i classici "compiti in classe".

- Prove strutturate: sono le prove a stimolo chiuso e risposta chiusa, quali le classiche domande vero/falso, i completamenti, le corrispondenze, le scelte multiple.

- prove semi - strutturate: sono le prove a stimolo chiuso e risposta aperta, quali i riassunti, i saggi brevi, le interviste.

vedere griglie approvate dai singoli dipartimenti)

- prove esperte: prove di verifica che non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dell'allievo di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, produrre un microprogetto.

Fattori che concorrono alla valutazione:

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno saranno presi in esame i fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione a esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- i risultati della prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative, quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

Numero delle verifiche deliberato (vedere indicazione data dai singoli dipartimenti)

Attività integrative e in collegamento al PTOF - viaggi, visite aziendali, attività culturali e uscite didattiche:

Il consiglio, per favorire la socializzazione e l'integrazione degli studenti, in ottemperanza delle misure di sicurezza previste per il Covid, propone una uscita didattica a Cesuna.

Attività di Alternanza Scuola Lavoro (per il triennio, con indicazione del referente del CDC)

La classe 3AE svolgerà circa 30 ore di alternanza scuola lavoro nei seguenti ambiti:

- Vides
- Opsa
- Padova calcio
- Progetto di service Learning (in fase di definizione)

I referenti di classe per il PCTO sono la prof.ssa Mascalzoni e Venturelli

Padova, 7 ottobre 2021

La coordinatrice
Prof.ssa Silvia Mascalzoni